ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Approvato nella seduta del 19 Dicembre 2017

Il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Arezzo insediatosi in data 1 Settembre 2017 si conforma e si adegua secondo il criterio dell'applicabilità e della compatibilità degli obblighi, alla normativa anticorruzione e alle indicazioni ANAC.

A tal fine nella seduta del 19 Dicembre 2017, ha elaborato ed approvato i seguenti obiettivi strategici al fine di rendere maggiormente trasparente l'attività dell'Ordine tenuto conto del contesto interno e delle proprie peculiarità.

Anche per il triennio 2018-2020 l'Ordine mantiene il c.d. "doppio livello di prevenzione" instaurando un rapporto di riferimento e coordinamento tra il RPCT Unico Nazionale e il RPCT Territoriale circa interpretazioni ed orientamenti sulla normativa in materia nonché organizzazione di sessioni formative.

- ***Prevenzione***

L'Ordine, anche per il triennio 2018-2020 agisce nell'intento di rendere maggiormente efficace la propria attività in materia di prevenzione della corruzione in prosecuzione del lavoro già svolto negli anni scorsi.

Tale attività verrà intensificata anche a beneficio del nuovo consiglio insediatosi a seguito delle elezioni del 2017 attraverso la

- Divulgazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione da parte del RPCT nei confronti del Consiglio, consulenti / collaboratori, dipendenti;
- Rispetto della regolamentazione delle procedure interne dell' Ordine ;
- Predisposizione di uno scadenziario relativo agli obblighi di corruzione e trasparenza da portare a conoscenza del Consiglio e dei dipendenti;
- Adozione del PTPC contenente la chiara definizione delle aree di rischio e delle misure per prevenire la corruzione prevedendo un doppio passaggio in Consiglio;
- Predisposizione della Relazione annuale del RPCT circa l'applicazione delle misure programmate;
- Condivisione costante con il Consiglio nel controllo e adeguamento rispetto alla normativa.

- ***Promozione di maggiori livelli di trasparenza***

In ossequio a quanto stabilito dal Legislatore e da ANAC, l'Ordine si impegna alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e alla pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori.

L'Ordine nell'intento di rafforzare la trasparenza del proprio operato si è dotato di un proprio Regolamento per la disciplina dei c.d. 3 accessi.

- ***Promozione di maggiore condivisione con gli iscritti***

Anche il nuovo Consiglio dell'Ordine per il triennio 2018-2020 considera essenziale coinvolgere nelle proprie attività i propri iscritti come misura di prevenzione della corruzione.

Tale maggiore condivisione potrà essere attuata attraverso:

- Predisposizione del documento di "Programmazione Strategica e Gestionale" tenuto conto delle peculiarità dell'Ordine;
- Pubblicazione PTCT e aggiornamenti annuali per i portatori di interesse con richiesta di osservazioni

➢ ***Maggiore coinvolgimento dell'organo di indirizzo/Rafforzamento del flusso informativo tra organo di indirizzo e RPCT***

In ragione della struttura organizzativa dell'Ordine il Consiglio opera a stretto contatto con i dipendenti e il RPCT che sono coinvolti nelle attività amministrative e gestionali.

Il nuovo Consiglio anche per il triennio 2018-2020 a tale riguardo l'Ordine intende intraprendere le seguenti azioni:

- Coinvolgimento dell'RPCT nelle attività svolte dal Consiglio affinché verifichi le procedure e segnali situazioni atipiche laddove esistenti;
- Tempestiva trasmissione al RPCT di tutte le delibere di consiglio aventi ad oggetto aree di rischio (incarichi, acquisti, affidamento lavori)
- Prevedere le presenza dell'RPCT nelle sedute di Consiglio dove si tratti del tema della trasparenza al fine di fornire aggiornamenti in materia di trasparenza e misure preventive

➢ ***Miglioramento dell'organizzazione interna (persone/responsabilità)***

Il nuovo Consiglio, anche per il triennio 2018-2020, in considerazione dell'organizzazione interna, ritiene necessario attribuire ai dipendenti compiti specifici, laddove possibile, per consentire una maggiore chiarezza nelle procedure e creare così una maggiore collaborazione.

Tale formalizzazione dei ruoli e delle competenze può essere raggiunta attraverso le seguenti azioni:

- Individuazione dei responsabili
- Comunicazione ai vari soggetti dello specifico obbligo a cui sono tenuti in tema di adempimenti in materia di trasparenza

➢ ***Promozione di maggiore controllo nell'area procurement***

In merito all'area acquisti e conferimento di incarichi il nuovo Consiglio anche per il triennio 2018-2020 intende mantenere un alto livello di controllo ed applicazione delle misure di prevenzione sulla base del Regolamento già esistente e ritiene di poter intervenire con le seguenti azioni:

- Costante informazione ai soggetti che operano in dette aree della normativa anticorruzione e trasparenza
- Controllo del rispetto delle procedure contenute nel Regolamento di cui l'Ordine si è dotato
- Rafforzamento della motivazione nelle delibere di Consiglio
- Verifica e formalizzazione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi